

## **ANSA/MUSICA: 'GIORNO GIUDIZIO' A CREMLINO, TRIONFO MICCICHE' VISUAL SHOW, AFFRESCHI SISTINA DI MICHELANGELO PER REQUIEM VERDI**

(di Claudio Salvalaggio) (ANSA) - MOSCA, 1 OTT - Un visual show sul 'Giudizio universale' con due icone dell'arte italiana come Michelangelo e Verdi nel Gran Palazzo del Cremlino, il maxi teatro da 6000 posti che per 30 anni fu il tempio in cui il Pcus celebrò le sue liturgie congressuali: un'operazione culturale inedita, raffinata e intelligente, che ieri sera ha riscosso il successo del pubblico moscovita, con applausi anche a scena aperta. Autore di questa nuova drammaturgia in cui la Messa da Requiem di Verdi viene visualizzata attraverso le immagini degli affreschi della Cappella Sistina di Michelangelo è il regista Paolo Micciché, da tempo ormai protagonista di allestimenti teatrali che sfruttano tecnologie avanzate per la proiezione della luce e di immagini ispirate all'arte figurativa classica e al cinema. Dopo la prima mondiale nel 2010 al Palais des Festivals di Cannes, il Giudizio universale è approdato ieri nella capitale russa facendo il quasi tutto esaurito. L'opera, che dura circa un'ora e mezzo, si è rivelata di grande impatto musicale e visivo, in una location che, come ha detto Micciché all'ANSA, "esalta con i suoi spazi giganteschi le parti più spettacolari dell'opera, conservando dimensioni quasi reali e facendo sentire l'uomo-spettatore davvero piccolo davanti al Giudizio Universale". Il regista ha cambiato la successione dei numeri musicali del Requiem, facendolo diventare più spettacolo teatrale e meno liturgia. L'Oratorio inizia infatti con il Libera me domine, prosegue con il Sanctus e termina con la sequenza del Dies Irae e con il Lacrymosa in cui tutti - solisti, coro, pubblico in sala - condividono la condizione umana di fronte alla morte. Gli spettatori sono quasi proiettati dentro la cappella Sistina, con tridimensionali immagini d'insieme o particolari degli affreschi, fissi o in movimento, a sottolineare in modo evocativo i vari momenti della Messa. Il coro compare e scompare continuamente nel gioco di luci, mentre i quattro eccellenti solisti restano sempre sul palco ma senza smoking e spartito, liberi di interpretare se stessi: il soprano russo Tatiana Pavlovskaya, il mezzosoprano russo Elena Zarembo, il basso georgiano Paata Burchuladze e il tenore italiano Massimiliano Pisapia. Scorrono anche due immagini di Verdi, al quale lo spettacolo vuole rendere omaggio in vista dell'anno verdiano per il bicentenario della nascita nel 2013. Finale con le trombe del giudizio universale, evocate anche da quelle degli angeli michelangeloeschi, mentre una folla di anime fluttua in un cielo infuocato dal tramonto. In chiusura inoltre immagini di oggi, edifici che crollano, grandi folle. Micciché sfrutta abilmente le analogie tra i due grandi artisti italiani, ai quali sul piano letterario fa compagnia idealmente Dante con la sua Divina Commedia (di cui ha scenografato una versione musical al Teatro Tenda di Roma nel 2008): l'attenzione all'uomo, l'uso delle grandi masse (sonore e visive), la plasticità, la coralità, l'energia. E fa leva su un organico di vaste dimensioni, quasi 400 persone tra l'orchestra sinfonica di Mosca e il coro dell'Accademia di Stato diretti da un autorevole Dmitri Jurowski. Con il 'Giudizio universale', questo regista visionario è riuscito nella sfida di proporre alla cultura di massa un'opera nuova e di qualità, fondendo l'arte classica italiana con le originali sperimentazioni del nostro teatro d'avanguardia. (ANSA).

SAV/ S0B QBXB

[http://www.ansa.it/web/notizie/photostory/spettacolo/2012/09/22/Verdi-Michelangelo-scena-regno-Pcus-\\_7514371.html](http://www.ansa.it/web/notizie/photostory/spettacolo/2012/09/22/Verdi-Michelangelo-scena-regno-Pcus-_7514371.html)

[http://www.ansa.it/web/notizie/videogallery/spettacolo/2012/09/22/Michelangelo-Verdi-insieme-Cremlino\\_7513559.html?](http://www.ansa.it/web/notizie/videogallery/spettacolo/2012/09/22/Michelangelo-Verdi-insieme-Cremlino_7513559.html?)

**ANSA\* / MUSIC:  
'THE LAST JUDGEMENT' AT KREMLIN, TRIUMPH MICCICHE'  
VISUAL SHOW, MICHELANGELO'S SISTINE CHAPEL FRESCOES  
FOR VERDI'S REQUIEM**

(Claudio Salvalaggio) (ANSA) - MOSCOW, OCTOBER 1<sup>st</sup>

A visual show on the 'Last Judgement' with two icons of Italian art such as Michelangelo and Verdi in the Grand Kremlin Palace, the maxi theater of 6000 seats that for 30 years was the temple in which the Communist Party celebrated its liturgies: a cultural brand new proposal, refined and intelligent, who last night met with the success of the Moscow audience with applause on open stage. The author of this new drama in which Verdi's *Messa da Requiem* is displayed through the images of the frescoes in the Sistine Chapel is the director Paolo Micciche. He has been protagonist for many years of productions using intensively new technologies for using light and projecting images inspired by classical figurative art and film. Following its World Premiere in 2010 at Palais des Festivals in Cannes, the Last Judgement arrived yesterday in the Russian capital with a sold out. The work, which lasts about an hour and a half, proved to be of great musical and visual impact, in a location that, as he said Micciché at ANSA, *"improve with his gigantic spaces the most spectacular parts of the Opera and that has a size almost real. It makes you feel really small man-spectator in front of the Last Judgement"*. The director has changed the sequence of the musical numbers in the Requiem, making it more theatrical and less Liturgy. The Oratory begins in fact with *the Libera me domine*, continues with the *Sanctus* and ends with the sequence of the *Dies Irae* and the *Lacrymosa* in which everyone - soloists, choir, audience - share the human condition in facing the death. Spectators are almost thrown into the Sistine Chapel, with three-dimensional images of the whole or parts of the frescoes, fixed or moving, so evocative to emphasize the moments of the Requiem. The chorus appears and disappears continuously thanks to the use of lights, while the four excellent soloists are always on stage but without wearing a mask and holding a score, free to play themselves: the Russian soprano Tatiana Pavlovskaya and mezzo-soprano Elena Zaremba, Georgian bass Paata Burchuladze and Italian tenor Massimiliano Pisapia.

There are also two images of Verdi, a tribute waiting for the bicentenary of his birth in 2013. Finale with trumpets of the Last Judgment, those of Michelangelo's angels, as a crowd of souls floating in a burning sky at sunset. At the very end also images of nowadays, collapsing buildings and an huge crowd. Micciché cleverly uses the similarities between the two great Italian artists, with a literary ideally link with Dante and his *Divine Comedy* (which Micciché has visualized a musical version in Rome in 2008): attention to the Man, use of large boulders both audio and visual, plasticity, choral set and a strong energy. The cast has been of about 400 people with the Moscow Symphony Orchestra and the Choir of the Academy of State conducted by an authoritative Dmitri Jurowski. With the 'Last Judgement', this visionary director has succeeded in the challenge to propose to a large and new audience a show made with quality, combining classic Italian art with the original experiments of our avant-garde theater.

- ANSA (Agenzia Nazionale Stampa Associata / National Agency of Associated Press), is the leading wire service in Italy and one of the leaders among world news agencies. ANSA is a cooperative, whose members and owners are 36 leading news organizations in Italy.

[http://www.ansa.it/web/notizie/photostory/spettacolo/2012/09/22/Verdi-Michelangelo-scena-regno-Pcus-\\_7514371.html](http://www.ansa.it/web/notizie/photostory/spettacolo/2012/09/22/Verdi-Michelangelo-scena-regno-Pcus-_7514371.html)

[http://www.ansa.it/web/notizie/videogallery/spettacolo/2012/09/22/Michelangelo-Verdi-insieme-Cremlino\\_7513559.html?](http://www.ansa.it/web/notizie/videogallery/spettacolo/2012/09/22/Michelangelo-Verdi-insieme-Cremlino_7513559.html?)